

IL LAVORO CHE NON C'È

MUORE SCHIACCIATO A MILANO

Un operaio di 28 anni è morto ieri schiacciato da un carrello elevatore sul quale stava lavorando in un parcheggio a Gorgonzola.

UN OPERAIO CADE, È GRAVE

Un operaio di 50 anni, residente a Pitigliano (Grosseto), è rimasto gravemente ferito dopo una caduta in una cava di pomice a Tessennano (Vt).

OLTRE UN MILIONE DI VOUCHER

Sono stati 1.155.439 i voucher per lavoro occasionale accessorio utilizzati da agosto 2008 a luglio 2009. Sono serviti per pagare 31.633 lavoratori.

→ **Una guardia giurata** ha sparato in aria due colpi di pistola durante la protesta di martedì

→ **Confindustria e governo** si accorgono della crisi. In autunno problemi occupazionali

Tensione alla Lasme di Melfi Sette operai salgono sul tetto

«Autunno difficile» per l'occupazione, ammettono governo e Confindustria. Alla Lasme i licenziamenti sono arrivati con le ferie d'agosto: sette operai salgono sul tetto della fabbrica e un vigilante spara in aria.

FELICIA MASOCCO

ROMA

Sarà un autunno difficile per l'occupazione, alla fine anche il governo è costretto ad ammetterlo. Lo fa il ministro Maurizio Sacconi, bando all'ottimismo praticato fin qui. Anche Confindustria con Alberto Bombassei, non nasconde che «qualche problema ci sarà» e che «si perderanno posti».

E IL VIGILANTE SPARA

Alla Lasme, vicino a Melfi, il posto lo hanno già perso in 174. In sette sono saliti sul tetto della fabbrica perché rivogliono il lavoro. Per tentare di «dissuaderli» una guardia giurata ha sparato due colpi in aria. Nessuno si è fatto male, ma è facile immaginare la rabbia e la tensione per quello che poteva accadere. La Lasme produce alzacristalli elettrici per la Fiat a San Nicola. Fa parte del gruppo Lames che ne ha deciso la chiusura mettendo in mobilità, cioè licenziandoli, tutti i dipendenti. Lo ha fatto mentre erano in ferie. «Prima ha provveduto a fare scorte per la Fiat», denunciano i sindacati. Quando queste finiranno, si servirà di Chiavari, in Liguria, dove ha sede l'altro stabilimento Lames. La decisione di «occupare» la fabbrica è stata presa dopo un presidio che andava avanti dal 6 agosto. Una forma di protesta «ordinaria» che ha lasciato il passo a quella più estrema dopo che lune-



Foto Ansa

Alla Lasme di Melfi nuova protesta contro la chiusura della fabbrica